



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, oggi Gesù ci porta con sé sul monte a pregare come un giorno fece con Pietro, Giacomo e Giovanni. Salire significa cambiare sguardo, vedere le cose da un altro punto di vista.

Dio vuole stringere alleanza con noi perché questo è il suo desiderio più grande: in Gesù risplende il volto del Figlio di Dio e in lui si compie l'eterna alleanza di Dio con gli uomini.

Con il canto... iniziamo questa eucaristia, nella quale ci poniamo in ascolto del Figlio prediletto del Padre e ci lasciamo illuminare dal suo volto nel quale risplende la luce della nostra speranza.

ATTO PENITENZIALE

O Signore, tu illumini sempre il nostro cammino con la tua parola, ma molte volte preferiamo le tenebre alla bellezza del tuo volto. Aiutaci, Signore, ad aprire gli occhi per vedere la tua presenza anche dove facciamo fatica a scorgerla. Donaci la tua misericordia perché possiamo continuare a seguirti anche noi sulla stessa via.

- **Signore Gesù**, tu sei la luce che illumina il nostro cammino. Fa' risplendere il tuo volto su di noi e donaci la tua misericordia.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, sul tuo volto risplende la gloria del Padre. Disperdi le tenebre dell'egoismo, dell'invidia e del risentimento perché possiamo costruire un mondo più giusto.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, molte volte facciamo fatica a vivere le nostre relazioni e provochiamo malintesi invece di dialogo e riconciliazione.
A te diciamo [invochiamo nel canto la tua misericordia]: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La figura di Abramo, proposta come modello di fede, invita anche noi all'ascolto di Dio, a fidarci della sua promessa e a renderci disponibili a uscire dalle nostre presunte sicurezze.

II Lettura. L'Apostolo esorta a comportarsi in modo degno del Vangelo: per questo lo stile di vita nel mondo deve evitare idolatrie e riduzioni contrarie all'amore di Gesù pienamente rivelato sulla croce.

Vangelo. Gloria ed esodo sono le due coordinate del vangelo della trasfigurazione, che aiutano a definire l'identità di Gesù e il ruolo del discepolo: entrambe caratterizzano il dinamismo proprio della vita e dei discepoli, una vita che non è star fermi, ma un continuo trasfigurarsi, cioè passare dalla dimensione puramente terrena a quella più elevata della comunione con Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Signore Gesù, hai portato con te sul monte i tuoi apostoli per pregare. Capita anche a noi di salire in qualche luogo per sentirci più vicini al cielo e per guardare il mondo da un altro punto di vista. Ti affidiamo, Signore, tutti i nostri desideri perché siano il segno che vogliamo rinnovare la nostra alleanza con te. Per questo ti invochiamo dicendo: **Illumina il nostro cammino, Signore!***

1. Per la Chiesa, sempre impegnata in un cammino di conversione. Dona, o Signore, a tutti i credenti la speranza di vedere il tuo volto e sostieni le scelte difficili di fedeltà al tuo messaggio di misericordia. Preghiamo.
2. Per tutte le persone che soffrono a causa di ingiustizie, guerre, eventi naturali. Dona, o Signore, la tua consolazione perché possano sperimentare la vicinanza della tua misericordia. Preghiamo.

3. Per tutti gli emigranti, i rifugiati politici, gli esuli. Dona, o Signore, di sperimentare la gioia dell'accoglienza e della solidarietà che manifestano la tua presenza anche quando manca una cittadinanza e una casa. Preghiamo.
4. Per tutti i giovani che sono alla ricerca della loro vocazione. Dona, o Signore, di riuscire a cercare nella preghiera, nel silenzio e nell'ascolto quella voce che indica il cammino e di seguirla fino in fondo. Preghiamo.
5. Per tutti noi qui riuniti per la celebrazione dell'eucaristia. Dona, o Signore, che l'attiva partecipazione alle proposte della Quaresima favorisca la nostra conversione e renda più credibile la nostra testimonianza. Preghiamo.

Signore Gesù, il tuo volto luminoso e rassicurante ci accompagni ogni giorno della nostra vita, specialmente nei momenti di difficoltà, perché non perdiamo la speranza e non venga meno il nostro impegno per un mondo secondo il tuo cuore. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli.

INTRODUZIONE AL PADRE NOSTRO

Il Padre ci ha chiesto di ascoltare il Figlio, come egli ascolta sempre la voce dei figli. Nella gioia del dialogo di amore, illuminati nel profondo del cuore, osiamo dire: **Padre nostro...**